

Autunno Dolciastro

Carmen Consoli

Lentamente tra una pagina e l'altra di un libro qualunque
Ingannavo l'attesa già settembre poche voci distanti e
Un autunno distratto al di là dei vetri
Quasi speravo che non arrivassi più
Quasi credevo che non mi mancassi eppure stavo aspettando
Distrarsi sembrava piuttosto facile
Credevo di sopportare la tua indifferenza
Cercando pretesti e rimedi inutili
Eri tu quel tasto dolente eri tu autunno dolciastro eri tu
Freddamente valutavo i miei limiti
I gesti avventati le frequenti rinunce
Era tardi e bruciavano gli occhi fissavo il soffitto
Il mio letto disfatto
Quasi speravo che non arrivassi più
Quasi credevo che non mi mancassi eppure stavo aspettando
Distrarsi sembrava piuttosto facile
Credevo di sopportare la tua indifferenza
Cercando pretesti e rimedi inutili
Credevo di soffocare la mia insofferenza
Eri tu quel tasto dolente eri tu autunno dolciastro eri tu
Eri tu quel tasto dolente eri tu autunno dolciastro eri tu
Autunno dolciastro...